



COMUNE DI LAVENO MOMBELLO

Provincia di Varese

Via Roma 16/A - C.A.P. 21014 – Tel. 0332 625511

www.comune.laveno.va.it

Codice Fiscale / Partita I.V.A 00213100126

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 20 del 28/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025

L'anno **2025**, addì **ventotto** del mese di **Aprile** alle ore **20:30**, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, in seguito ad avvisi scritti di convocazione nei modi e termini prescritti dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito **in presenza e in diretta streaming** il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - seduta pubblica di prima convocazione, presieduto dal Sindaco **Dott. Santagostino Luca Carlo Maria** e con l'assistenza del **Il Vice Segretario Bruno Bresciani**.

Tenuto conto dei presenti all'appello iniziale, nonché delle successive presenze e assenze, all'inizio della trattazione del presente argomento risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	Presenti
1	Santagostino Luca Carlo Maria	SI
2	Belfanti Elisabetta	SI
3	Sacchiero Paola	SI
4	Poroli Luca	SI
5	Bardelli Fabio	SI
6	Sonzogni Barbara	SI
7	Bonadiman Francesco	SI
8	Prencis Eduardo	NO
9	Iodice Mario	NO
10	Trezzi Andrea	SI
11	Besana Giuliano	NO
12	Bevilacqua Paola Sabrina	SI
13	Anania Francesco	SI

PRESENTI: 10

ASSENTI: 3

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e, secondo l'ordine del giorno, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Il dibattito della seduta consiliare è integralmente registrato tramite la piattaforma digitale utilizzata per la diretta streaming ed oggetto di relativo verbale di trascrizione.

Sono presenti i responsabile di settore Bruno Bresciani e Mauro Montagna.

Sono presenti gli assessori: **GOMIERO ALICE**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sottoestesa proposta deliberativa il cui testo, così come predisposto e trasmesso dal Responsabile del Settore Servizi finanziari e tributi viene di seguito riportato in corsivo virgolettato.

*“**Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili.*

Considerato che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023), che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI.

Preso atto che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti.

Preso atto

– che con la Delibera 443 del 31/10/2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, con particolare riguardo all'Allegato "A", che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (c.d. MTR);

– che con la Delibera 363 del 03/08/2021, l'Autorità ARERA ha aggiornato la metodologia di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio rifiuti per il secondo periodo regolatorio, che disciplina il quadriennio 2022-2025, introducendo il nuovo metodo tariffario rifiuti (c.d. MTR-2), contraddistinto da rilevanti novità quali:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;

- che con la Delibera 389 del 03/08/2023, l'Autorità ARERA ha introdotto nuove regole sulla disciplina sull'aggiornamento biennale (2024-2025) del MTR-2, a modificazione ed integrazione della Delibera 363/2021.

Dato atto che il Piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il periodo 2024-2025, formalmente approvato e validato, costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2025.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.05.2024 con la quale è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, l'aggiornamento al Piano Economico Finanziario per il biennio 2024-2025 e dato atto che per il 2025 il costo complessivo del servizio è pari ad euro 1.527.079,00.

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.».

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.».

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita: «683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi

e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.».

Richiamata la legge 25 febbraio 2022, n. 15 "conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022 la quale dispone all'art. 3, comma 5-quinquies, che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno".

Visto il Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28.04.2023.

Considerato

- che la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, ai sensi della normativa vigente;
- che la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- che per la determinazione delle tariffe al metro quadro (mq) delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici K_a e K_b (relativa alle utenze domestiche) e K_c e K_d (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- che l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti.

Premesso che il prelievo sui rifiuti deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti. Dispone, infatti, l'art. 1, comma 654, della legge n. 147 del 2013 che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio".

Dato atto che l'art. 1 comma 660, della legge n. 147 del 2013, introduce però un'eccezione a tale regola, prevedendo che il Comune possa deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle già previste dalla normativa.

Visto l'Allegato "Elaborato tariffe TARI anno 2025" alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, in cui è evidenziato il costo dei servizi da coprire con tariffa, riportata la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, a copertura integrale dei costi del

servizio, specificati i coefficienti adottati coerenti con il D.P.R. 27 aprile n. 158, esposti gli operatori di calcolo e i risultati riguardanti la determinazione di calcolo per la tariffa e il riepilogo del gettito atteso di euro 1.527.069,00 che è pari al valore del Piano Economico Finanziario TARI per l'esercizio 2025 da sottoporre a tariffazione già al netto delle detrazioni previste dalla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021.

Dato atto che le tariffe risultanti dalle elaborazioni effettuate per l'esercizio 2025 rispettano le prescrizioni relative al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Dato atto che il riparto tra le utenze non domestiche e domestiche è stata effettuato sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per quanto riguarda le utenze non domestiche, moltiplicando il coefficiente K_d (potenziale produzione di rifiuti Kg/mq anno) del metodo normalizzato per i metri quadrati di ogni categoria e sommando i prodotti ottenuti e che per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche.

Ritenuto pertanto di confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche secondo le seguenti percentuali:

- 75,11% a carico delle utenze domestiche;
- 24,89% a carico delle utenze non domestiche.

Preso atto dei coefficienti K_a , K_b , K_c e K_d , per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

Ritenuto pertanto di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2025, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'Allegato "Elaborato tariffe TARI anno 2025".

Dato atto che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale (TEFA), previsto dall'art. 19 del D. Lgs 504/1992, confermato, per l'anno 2025, dalla Provincia di Varese con delibera di Giunta Provinciale N. 150 del 06.11.2024 recepita con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 17.12.2024 nella misura del 5%.

Richiamata la delibera Arera n. 386/2023/R/rif la quale ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- a) $UR1$ per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2025, ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) $UR2$, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2025, ad € 1,50 per utenza per anno;

Richiamata la delibera Arera n. 133 del 01.04.2025 recante l'avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "Bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'art. 57-bis del D.L. 124/2019 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24.

Richiamato in particolare l'art. 2 c. 2 lett. a) che dispone quanto segue: "A decorrere dall'1 gennaio 2025 è istituita la componente perequativa unitaria $UR3,a$, per la copertura delle

agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva” e l’art. 2 comma 4 che prevede: “L’Autorità provvede, con successivi provvedimenti, alla differenziazione della UR3, a tra utenze domestiche e utenze non domestiche, valutando ulteriori affinamenti dell’articolazione della medesima componente”

Preso atto che secondo quanto stabilito dal Regolamento Comunale TARI approvato con atto di Consiglio n. 13 del 28.04.2023 il versamento della tassa rifiuti è previsto in n. 2 rate aventi le seguenti scadenze:

- prima rata: 16/07/2025;

- seconda rata a saldo e conguaglio: 16/12/2025;

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 16/07/2025.

Richiamato l’art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

Rilevato pertanto che allo scopo di consentire al Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. La trasmissione può avvenire esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

Richiamata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 approvato con delibera di Consiglio n. 4 del 10.01.2025;

Richiamato il bilancio di previsione 2025-2027 approvato con Delibera di Consiglio n. 5 del 10.01.2025;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto del Comune;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del TUEL rispettivamente dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e tributi;

Acquisito ed allegato il parere favorevole tecnico e contabile dal responsabile del Servizio finanziario.

Acquisito ed allegato il parere favorevole del Revisore dei Conti a norma dell’art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D. Lgs. n. 267/2000.”

Il **Sindaco. dott. Luca Carlo Maria Santagostino**, dichiara aperta la discussione sull’argomento iscritto al quarto punto dell’ordine del giorno dell’odierna seduta consiliare ed espone la proposta deliberativa:

“Per quanto riguarda le tariffe TARI abbiamo dovuto fare l’approvazione delle tariffe.

Il termine ultimo di approvazione è stato prorogato fino a giugno.

Le tariffe hanno solamente comportato degli adeguamenti diciamo normativi che si sono dovuti realizzare e comportano un aumento pari allo 0,4% circa mediamente.

Per dare, sulle utenze domestiche con un solo componente equivale l'aumento annuo di euro 3,45, 4,80 euro per due componenti, 5,85 euro per 3 componenti, 6,58 euro mi sembra per 4... 6,36 euro, si legge male perché sono piccoli, comunque indicativamente tra i 3,45 euro e 7,85 euro per chi ha sei o più componenti come nucleo familiare.

Questa è la variazione complessiva alla tariffazione TARI.

Con l'approvazione di oggi potremo poi uscire con la comunicazione unica per i doppi, per le due rate di pagamento.

Comunico per quello che riguarda la TARI, la gestione del servizio rifiuti, colgo l'occasione per due comunicazioni.

La prima comunicazione è che l'area, e verrà comunicata con l'emissione del provvedimento, dei bollettini TARI, ricordiamo che per i non residenti l'area di via Parioli, che è la mini isola ecologica riservata esclusivamente ai non residenti, cioè coloro i quali non possono depositare i rifiuti nei giorni canonici di raccolta porta a porta perché banalmente non sono qua e perché magari fanno rientro al proprio domicilio, è stata riattivata con il controllo dell'impianto di videosorveglianza.

Ricordiamo che è stata chiusa dopo innumerevoli abbandoni ripetuti di la qualunque di rifiuti all'interno dell'area.

Quindi, con impianto di videosorveglianza collegato direttamente alla stazione dei Carabinieri, della Polizia Locale e dei Carabinieri, per cui la Econord ha l'incarico che ogni volta, due o tre volte a settimana entrano nell'area per fare lo svuotamento dei cassoni, qualora ci sia un rifiuto abbandonato lo comunica immediatamente in modo tale che risaliamo all'utente che ha abbandonato il rifiuto e lo sanzioneremo pesantemente.

Questo era un impegno che avevamo preso e l'abbiamo adempiuto.

Mentre per quanto riguarda invece il centro di raccolta di Mombello, settimana scorsa c'è stata una riunione di presentazione definitiva del progetto anche alla presenza del soggetto che aveva fatto causa al Comune anni fa, e oggi si è dato avvio alla conferenza dei servizi per la ripresa dei lavori e quindi la riapertura del centro con i conseguenti lavori.

Vi daremo conto di questo puntualmente al termine della conferenza dei servizi che sarà nelle prossime settimane.

Se ci sono osservazioni sulla TARI?"

Non registrandosi richieste di intervento da parte dei Consiglieri Comunali il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta deliberativa.

Con votazione espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

- **Presenti n. 10;**
- **Voti favorevoli n. 10;**
- **Voti contrari n. 0;**
- **Astenuti n. 0.**

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono richiamate e trascritte:

1. **“Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di approvare** le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l’anno di imposta 2025 nelle seguenti misure:

Utenze domestiche:

CATEGORIA	2025	
	TF	TV
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	€ 0,45972	€ 93,05223
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	€ 0,54017	€ 167,49402
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	€ 0,60338	€ 186,10446
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	€ 0,65510	€ 241,93580
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	€ 0,70682	€ 269,85147
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	€ 0,74704	€ 316,37758

Utenze non domestiche:

CATEGORIA	2025	
	TF	TV
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,38904	€ 1,40216
02 - Cinematografi e teatri	€ 0,24710	€ 0,89228
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,34479	€ 1,24919
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,50569	€ 1,83810
05 - Stabilimenti balneari	€ 0,36777	€ 1,33077
06 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,29307	€ 1,07584
07 - Alberghi con ristorante	€ 0,94242	€ 3,42891
08 - Alberghi senza ristorante	€ 0,62062	€ 2,26385
09 - Case di cura e riposo	€ 0,71831	€ 2,60546
10 - Ospedali	€ 0,74130	€ 2,68959
11 - Uffici, agenzie	€ 0,87346	€ 3,17397
12 - Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 0,35054	€ 1,28234
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	€ 0,81025	€ 2,94453
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,03437	€ 3,76798
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	€ 0,47696	€ 1,73613
16 - Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,02287	€ 3,71699
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,62637	€ 2,28169
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	€ 0,59189	€ 2,16187
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,62637	€ 2,28169
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,52868	€ 1,91968
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,62637	€ 2,27149
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,20079	€ 11,64300
23 - Mense, birrerie, amburgherie	€ 2,78704	€ 10,14142
24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 2,27560	€ 8,27018
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	€ 1,16079	€ 4,21922
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,89645	€ 3,21221
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 4,12022	€ 14,98013
28 - Ipermercati di generi misti	€ 0,89645	€ 3,26830
29 - Banchi di mercato generi alimentari	€ 2,01127	€ 7,31671
30 - Discoteche, night club	€ 1,09758	€ 3,99742
31 - Strutture ricettive non alberghiere quali bed & breakfast, affittacamere, case v	€ 0,54592	€ 1,97832
32 - Servizi di trasporto pubblico	€ 1,31020	€ 4,76096

Utenze soggette a tariffa giornaliera:

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

- Di dare atto** che le tariffe contenute nei precedenti punti decorrono dal 1° gennaio 2025 e che per l'applicazione di riduzioni, agevolazioni, esenzioni, dichiarazioni e ogni aspetto connesso all'applicazione del tributo si applica il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/04/2023.
- Di dare atto** che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5 % fissata dalla Provincia di Varese per l'esercizio 2025.
- Di dare atto** che in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI verranno applicate le componenti perequative UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti

accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari rispettivamente a € 0,1 ed € 1,50 per ciascuna utenza così come stabilite dalla delibera Arera n. 386/2023/R/rif. e, secondo le modalità che verranno stabilite dai provvedimenti di Arera, UR3 per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti.

6. **Di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale nel formato elettronico di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13."

Con successiva, separata votazione espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

- **Presenti n. 10;**
- **Voti favorevoli n. 10;**
- **Voti contrari n. 0;**
- **Astenuti n. 0.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Santagostino Luca Carlo Maria
Sottoscritto digitalmente

IL VICE SEGRETARIO
Bruno Bresciani
Sottoscritto digitalmente



Comune di Laveno Mombello
Provincia di Varese

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 14/04/2025

Il Responsabile del Settore
Servizi finanziari e tributi
VERONICA TAMBORINI
Sottoscritto digitalmente

Comune di Laveno Mombello
Provincia di Varese

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 14/04/2025

Il Responsabile del Settore
Servizi finanziari e tributi
VERONICA TAMBORINI
Sottoscritto digitalmente



COMUNE DI LAVENO MOMBELLO

Provincia di Varese
C.A.P. 21014 - Via Roma 16/A – Tel. 0332 625511
www.comune.laveno.va.it
Codice Fiscale / Partita I.V.A 00213100126

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 20 del 28/04/2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta e si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo on-line del Comune, dal 03/05/2025 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi, a tutto il 18/05/2025, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Data, 03/05/2025

IL RESPONSABILE

BRUNO BRESCIANI

Sottoscritto digitalmente



COMUNE DI LAVENO MOMBELLO

Provincia di Varese
C.A.P. 21014 - Via Roma 16/A – Tel. 0332 625511
www.comune.laveno.va.it
Codice Fiscale / Partita I.V.A 00213100126

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 20 del 28/04/2025

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo ente dal 03/05/2025 al 18/05/2025 con numero 706.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/05/2025. Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Data, 29/05/2025

IL RESPONSABILE
BRUNO BRESCIANI
Sottoscritto digitalmente

Comune di Laveno Mombello

Allegato - **“Elaborato Tariffe TARI anno 2025”**

alla Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione delle tariffe

UTENZE DOMESTICHE

CATEGORIA	2025		2024		RAFFRONTO		MQ	2025		2024		DIFFERENZA
	TF	TV	TF	TV	TF	TV		TASSA	TOTALE con TEFA (5%)	TASSA	TOTALE con TEFA (4%)	
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	€ 0,45972	€ 93,05223	€ 0,42921	€ 94,23194	€ 0,03051	-€ 1,17970	103,00	€ 140,40	€ 147,42	€ 138,44	€ 143,98	€ 3,45
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	€ 0,54017	€ 167,49402	€ 0,50432	€ 169,61748	€ 0,03585	-€ 2,12347	125,00	€ 235,02	€ 246,77	€ 232,66	€ 241,96	€ 4,80
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	€ 0,60338	€ 186,10446	€ 0,56333	€ 188,46387	€ 0,04005	-€ 2,35941	131,00	€ 265,15	€ 278,40	€ 262,26	€ 272,75	€ 5,65
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	€ 0,65510	€ 241,93580	€ 0,61162	€ 245,00303	€ 0,04348	-€ 3,06723	142,00	€ 334,96	€ 351,71	€ 331,85	€ 345,13	€ 6,58
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	€ 0,70682	€ 269,85147	€ 0,65991	€ 273,27261	€ 0,04691	-€ 3,42114	165,00	€ 386,48	€ 405,80	€ 382,16	€ 397,44	€ 8,36
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	€ 0,74704	€ 316,37758	€ 0,69746	€ 320,38858	€ 0,04958	-€ 4,01099	150,00	€ 428,43	€ 449,86	€ 425,01	€ 442,01	€ 7,85

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	2025		2024		RAFFRONTO		MQ	2025		2024		DIFFERENZA
	TF	TV	TF	TV	TF	TV		TASSA	TOTALE con TEFA (5%)	TASSA	TOTALE con TEFA (4%)	
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,38904	€ 1,40216	€ 0,36322	€ 1,41993	€ 0,02582	-€ 0,01778	256,30	€ 459,08	€ 482,04	€ 457,02	€ 475,30	€ 6,73
02 - Cinematografi e teatri	€ 0,24710	€ 0,89228	€ 0,23070	€ 0,90359	€ 0,01640	-€ 0,01131	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,34479	€ 1,24919	€ 0,32191	€ 1,26503	€ 0,02288	-€ 0,01584	174,69	€ 278,45	€ 292,38	€ 277,22	€ 288,31	€ 4,06
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,50569	€ 1,88310	€ 0,47213	€ 1,86140	€ 0,03356	-€ 0,02330	306,00	€ 717,20	€ 753,06	€ 714,06	€ 742,62	€ 10,44
05 - Stabilimenti balneari	€ 0,36777	€ 1,33077	€ 0,34337	€ 1,34765	€ 0,02441	-€ 0,01687	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
06 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,29307	€ 1,07584	€ 0,27362	€ 1,08948	€ 0,01945	-€ 0,01364	273,63	€ 374,57	€ 393,30	€ 372,98	€ 387,90	€ 5,40
07 - Alberghi con ristorante	€ 0,94242	€ 3,42891	€ 0,87987	€ 3,47238	€ 0,06255	-€ 0,04347	621,14	€ 2.715,22	€ 2.850,98	€ 2.703,37	€ 2.811,51	€ 39,48
08 - Alberghi senza ristorante	€ 0,62062	€ 2,26385	€ 0,57943	€ 2,29255	€ 0,04119	-€ 0,02870	329,33	€ 949,95	€ 997,45	€ 945,84	€ 983,67	€ 13,78
09 - Case di cura e riposo	€ 0,71831	€ 2,60546	€ 0,67064	€ 2,63849	€ 0,04767	-€ 0,03303	5.500,67	€ 18.282,96	€ 19.197,11	€ 18.202,42	€ 18.930,52	€ 266,59
10 - Ospedali	€ 0,74130	€ 2,68959	€ 0,69210	€ 2,72369	€ 0,04920	-€ 0,03410	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
11 - Uffici, agenzie	€ 0,87346	€ 3,17397	€ 0,81549	€ 3,21421	€ 0,05797	-€ 0,04024	85,81	€ 347,30	€ 364,66	€ 345,78	€ 359,61	€ 5,06
12 - Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 0,35054	€ 1,28234	€ 0,32727	€ 1,29859	€ 0,02326	-€ 0,01626	160,39	€ 261,89	€ 274,99	€ 260,77	€ 271,20	€ 3,79
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	€ 0,81025	€ 2,94453	€ 0,75648	€ 2,98186	€ 0,05378	-€ 0,03733	140,68	€ 528,22	€ 554,63	€ 525,90	€ 546,94	€ 7,69
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,03437	€ 3,76798	€ 0,96572	€ 3,81575	€ 0,06865	-€ 0,04777	107,63	€ 516,85	€ 542,69	€ 514,61	€ 535,19	€ 7,51
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	€ 0,47696	€ 1,73613	€ 0,44530	€ 1,75814	€ 0,03166	-€ 0,02201	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
16 - Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,02287	€ 3,71699	€ 0,95499	€ 3,76411	€ 0,06789	-€ 0,04712	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,62637	€ 2,28169	€ 0,58479	€ 2,31062	€ 0,04157	-€ 0,02893	53,46	€ 155,45	€ 163,23	€ 154,78	€ 160,97	€ 2,26
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	€ 0,59189	€ 2,16187	€ 0,55260	€ 2,18928	€ 0,03928	-€ 0,02741	102,13	€ 281,23	€ 295,29	€ 280,01	€ 291,22	€ 4,07
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,62637	€ 2,28169	€ 0,58479	€ 2,31062	€ 0,04157	-€ 0,02893	145,14	€ 422,07	€ 443,18	€ 420,24	€ 437,05	€ 6,13
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,52868	€ 1,91968	€ 0,49359	€ 1,94402	€ 0,03509	-€ 0,02434	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,62637	€ 2,27149	€ 0,58479	€ 2,30029	€ 0,04157	-€ 0,02880	125,30	€ 363,11	€ 381,26	€ 361,51	€ 375,97	€ 5,30
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,20079	€ 11,64300	€ 2,98836	€ 11,79061	€ 0,21243	-€ 0,14761	161,70	€ 2.400,24	€ 2.520,25	€ 2.389,76	€ 2.485,35	€ 34,90
23 - Mense, birrerie, amburgherie	€ 2,78704	€ 10,14142	€ 2,60207	€ 10,26999	€ 0,18497	-€ 0,12857	49,00	€ 633,49	€ 665,17	€ 630,73	€ 655,96	€ 9,21
24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 2,27560	€ 8,27018	€ 2,12458	€ 8,37502	€ 0,15103	-€ 0,10485	125,24	€ 1.320,78	€ 1.386,82	€ 1.315,00	€ 1.367,60	€ 19,22
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	€ 1,16079	€ 4,21922	€ 1,08375	€ 4,27271	€ 0,07704	-€ 0,05349	372,39	€ 2.003,45	€ 2.103,63	€ 1.994,68	€ 2.074,47	€ 29,15
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,89645	€ 3,21221	€ 0,83695	€ 3,25294	€ 0,05950	-€ 0,04072	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 4,12022	€ 14,98013	€ 3,84677	€ 15,17005	€ 0,27345	-€ 0,18992	60,14	€ 1.148,75	€ 1.206,19	€ 1.143,73	€ 1.189,47	€ 16,71
28 - Ipermercati di generi misti	€ 0,89645	€ 3,26830	€ 0,83695	€ 3,30974	€ 0,05950	-€ 0,04144	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
29 - Banchi di mercato generi alimentari	€ 2,01127	€ 7,31671	€ 1,87778	€ 7,40947	€ 0,13349	-€ 0,09276	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
30 - Discoteche, night club	€ 1,09758	€ 3,99742	€ 1,02473	€ 4,04810	€ 0,07284	-€ 0,05068	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00
31 - Strutture ricettive non alberghiere quali bed & breakfast, affittacamere, case vacanza	€ 0,54592	€ 1,97832	€ 0,50968	€ 2,00340	€ 0,03623	-€ 0,02508	77,74	€ 196,22	€ 206,03	€ 195,36	€ 203,17	€ 2,86
32 - Servizi di trasporto pubblico	€ 1,31020	€ 4,76096	€ 1,22324	€ 4,82132	€ 0,08696	-€ 0,06036	402,67	€ 2.444,65	€ 2.566,89	€ 2.433,94	€ 2.531,30	€ 35,58

Riduzione	% Fissa	% Variabile
213 - RIDUZIONI DOMESTICHE = 424 - NESSUNA RIDUZIONE	0,00%	0,00%
213 - RIDUZIONI DOMESTICHE = 425 - USO STAGIONALE DOMESTICO	15,00%	15,00%
213 - RIDUZIONI DOMESTICHE = 426 - RESIDENTI ESTERO PER PIU' DI SEI MESI	15,00%	15,00%
213 - RIDUZIONI DOMESTICHE = 428 - COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00%	16,00%
216 - AGEVOLAZIONI TARES = 434 - SCUOLE PUBBLICHE	0,00%	0,00%
216 - AGEVOLAZIONI TARES = 435 - ORATORI E CIRCOLI COOPERATIVI	0,00%	0,00%
216 - AGEVOLAZIONI TARES = 436 - CASE DI RIPOSO	0,00%	0,00%
218 - RIDUZIONI NON DOMESTICHE = 440 - USO STAGIONALE NON DOMESTICO	15,00%	15,00%
219 - COMPOSTAGGIO = 441 - NESSUNA RIDUZIONE	0,00%	0,00%
219 - COMPOSTAGGIO = 442 - COMPOSTAGGIO	0,00%	16,00%
251 - USO STAGIONALE DOMESTICO = 443 - nessuna riduzione	0,00%	0,00%
251 - USO STAGIONALE DOMESTICO = 444 - USO STAGIONALE DOMESTICO	15,00%	15,00%
281 - RIDUZIONI PENSIONATI ESTERO = 491 - RIDUZIONI PENSIONATI ESTERO	66,66%	66,66%
369 - RIDUZIONE COVID 25% = 572 - NESSUNA RIDUZIONE	0,00%	0,00%
64 - DISTANZE = 59 - RACC. ENTRO 800 MT.	60,00%	60,00%
64 - DISTANZE = 60 - DISTANZA DA 801 A 1500 METRI	70,00%	70,00%
Categoria UD	% Rid Fissa	% Rid Var.
ABITAZIONI E PERTINENZE	0,00%	0,00%

50,00%	50,00%
50,00%	50,00%
55,00%	55,00%

PIANO FINANZIARIO - COMUNE DI LAVENO MOMBELLO

PARTE FISSA		PARTE VARIABILE		Adeguamento
Totale costi Fissi	€ 453.984,20	Totale costi variabili	€ 1.120.594,47	€ -
detrazioni di cui al comma 1.4 Determina n. 2/DRIF/2021	€ 28.400,00	detrazioni di cui al comma 1.4 Determina n. 2/DRIF/2021	€ 19.100,00	
TOT TF	€ 425.584,20	TOT TV	€ 1.101.494,47	
pari al	27,87%	pari al	72,13%	
totale costi PF	€ 1.527.078,68			
totale costi da riparametrare	€ 1.527.078,68	80,72%	articolazione costi Fissi su utenze domestiche	
		19,28%	articolazione costi Fissi su utenze Non domestiche	
		72,94%	articolazione costi Variabili su utenze domestiche	
		27,06%	articolazione costi Variabili su utenze Non domestiche	

DATI PER UTENZE DOMESTICHE

	superficie tot.*	numero utenze*	mq. medi per utenza	
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	202.348	1.972	103	1
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	263.247	2.110	125	2
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	90.315	692	131	3
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	56.892	402	142	4
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	17.385	106	165	5
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	5.719	38	150	6
Utenze domestiche tenute a disposizione	-	-	2	superfici ed utenze già incluse nella rispettiva categoria
TOTALE	635.907	5.320		

* il numero delle utenze/superfici è ridotto in funzione delle riduzioni/pertinenze.

DATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

	superfici (fissi)	superfici (variabili)
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8.970,50	8.970,50
02 - Cinematografi e teatri	0,00	0,00
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	11.879,00	11.879,00
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.530,00	1.530,00
05 - Stabilimenti balneari	0,00	0,00
06 - Esposizioni, autosaloni	2.189,00	2.189,00
07 - Alberghi con ristorante	3.513,60	3.513,60
08 - Alberghi senza ristorante	988,00	988,00
09 - Case di cura e riposo	16.502,00	16.502,00
10 - Ospedali	0,00	0,00
11 - Uffici, agenzie	9.279,79	9.279,79
12 - Banche ed istituti di credito, studi professionali	2.887,00	2.887,00
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol. e altri beni durevoli	8.066,70	8.066,70
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	861,00	861,00
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	0,00	0,00
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.816,35	1.816,35
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric.	817,00	817,00
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.612,50	2.612,50
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	5.388,00	5.388,00
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.172,19	3.172,19
23 - Mense, birrerie, amburgherie	49,00	49,00
24 - Bar, caffè, pasticceria	4.111,70	4.111,70
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	6.703,00	6.703,00
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	421,00	421,00
28 - Ipermercati di generi misti	0,00	0,00
29 - Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00
30 - Discoteche, night club	0,00	0,00
31 - Strutture ricettive non alberghiere quali bed & breakfast, affittacamere, case vacanza	3.964,50	3.964,50
32 - Servizi di trasporto pubblico	2.103,77	2.103,77
	97.825,61	97.825,61

SCELTE PER UTENZE DOMESTICHE

Coefficiente per parte fissa (nord, pop. > 5.000 abitanti)

	fisso da tabella	
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	✓	0,80
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	✓	0,94
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	✓	1,05
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	✓	1,14
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	✓	1,23
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	✓	1,30

Coefficiente scelto per parte variabile (nord, pop. > 5.000 abitanti)

	scelta operata		% intervallo		
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	da 0,60 a 1,00	●	1,00	100	1
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	da 1,40 a 1,80	●	1,80	100	1,8
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	da 1,80 a 2,30	●	2,00	40	2
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	da 2,20 a 3,00	●	2,60	50	2,6
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	da 2,90 a 3,60	●	2,90	0	2,9
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	da 3,40 a 4,10	●	3,40	0	3,4

E' possibile inserire nella colonna evidenziata in azzurro la % dell'intervallo da aggiungere al parametro minimo (parametro minimo + 100% dell'intervallo = parametro massimo)
Gli altri dati verranno aggiornati automaticamente

SCELTE PER UTENZE NON DOMESTICHE

E' possibile inserire la % nella colonna evidenziata in azzurro

	Coefficiente per parte fissa (nord, pop. > 5.000 abitanti)	coefficiente scelto DPR 158 (nord)	% intervallo	Coefficiente per parte variabile (nord, pop. > 5.000 abitanti)	kg/mq. anno scelto DPR158 (nord)	% intervallo	Kc/Kd +50%-
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	da 0,4 a 0,677	0,68	100%	da 3,28 a 5,5	5,50	100%	
02 - Cinematografi e teatri	da 0,3 a 0,43	0,43	100%	da 2,5 a 3,5	3,50	100%	
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	da 0,51 a 0,6	0,60	100%	da 4,2 a 4,9	4,90	100%	
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	da 0,76 a 0,88	0,88	100%	da 6,25 a 7,21	7,21	100%	
05 - Stabilimenti balneari	da 0,38 a 0,64	0,64	100%	da 3,1 a 5,22	5,22	100%	
06 - Esposizioni, autosaloni	da 0,34 a 0,51	0,51	100%	da 2,82 a 4,22	4,22	100%	
07 - Alberghi con ristorante	da 1,2 a 1,64	1,64	100%	da 9,85 a 13,45	13,45	100%	
08 - Alberghi senza ristorante	da 0,95 a 1,08	1,08	100%	da 7,76 a 8,88	8,88	100%	
09 - Case di cura e riposo	da 1 a 1,25	1,25	100%	da 8,2 a 10,22	10,22	100%	
10 - Ospedali	da 1,07 a 1,29	1,29	100%	da 8,81 a 10,55	10,55	100%	
11 - Uffici, agenzie	da 1,07 a 1,52	1,52	100%	da 8,78 a 12,45	12,45	100%	
12 - Banche ed istituti di credito, studi professionali	da 0,55 a 0,61	0,61	100%	da 4,5 a 5,03	5,03	100%	
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	da 0,99 a 1,41	1,41	100%	da 8,15 a 11,55	11,55	100%	
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	da 1,11 a 1,8	1,80	100%	da 9,08 a 14,78	14,78	100%	
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	da 0,6 a 0,83	0,83	100%	da 4,92 a 6,81	6,81	100%	
16 - Banchi di mercato beni durevoli	da 1,09 a 1,78	1,78	100%	da 8,9 a 14,58	14,58	100%	
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	da 1,09 a 1,48	1,09	0%	da 8,95 a 12,12	8,95	0%	
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric.	da 0,82 a 1,03	1,03	100%	da 6,76 a 8,48	8,48	100%	
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	da 1,09 a 1,41	1,09	0%	da 8,95 a 11,55	8,95	0%	
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	da 0,38 a 0,92	0,92	100%	da 3,13 a 7,53	7,53	100%	
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	da 0,55 a 1,09	1,09	100%	da 4,5 a 8,91	8,91	100%	
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	da 5,57 a 9,63	5,57	0%	da 45,67 a 78,97	45,67	0%	
23 - Mense, birrerie, amburgherie	da 4,85 a 7,63	4,85	0%	da 39,78 a 62,55	39,78	0%	
24 - Bar, caffè, pasticceria	da 3,96 a 6,29	3,96	0%	da 32,44 a 51,55	32,44	0%	
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	da 2,02 a 2,76	2,02	0%	da 16,55 a 22,67	16,55	0%	
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	da 1,56 a 2,61	1,56	0%	da 12,6 a 21,4	12,60	0%	
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	da 7,17 a 11,29	7,17	0%	da 58,76 a 92,56	58,76	0%	
28 - Ipermercati di generi misti	da 1,56 a 2,74	1,56	0%	da 12,82 a 22,45	12,82	0%	
29 - Banchi di mercato generi alimentari	da 3,5 a 6,92	3,50	0%	da 28,7 a 56,78	28,70	0%	
30 - Discoteche, night club	da 1,04 a 1,91	1,91	100%	da 8,56 a 15,68	15,68	100%	
31 - Strutture ricettive non alberghiere quali bed & breakfast, affittacamere, case vacanza	da 0,95 a 1,08	0,95	0%	da 7,76 a 8,88	7,76	0%	
32 - Servizi di trasporto pubblico	da 0,535 a 2,28	2,28	100%	da 4,39 a 18,675	18,68	100%	x

IPOTESI ARTICOLAZIONE UD/UND SU PRODUZIONE TEORICA

produzione teorica totale UD (1 kg./giorno/ab equivalente DPR 158 x 365)

	Sup * Ka	Utenze * Kb
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	161.878,56	719.898,56
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	247.451,92	1.386.313,53
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	94.831,23	504.933,52
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	64.856,90	381.311,35
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	21.384,10	111.815,74
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	7.434,77	47.418,61
	597.837,47	3.151.691,30
	80,72%	72,94%

produzione teorica totale UND (kg./mq/anno)

	Sup * Kc	Sup * Kd
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6.073,03	49.337,75
02 - Cinematografi e teatri	0,00	0,00
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	7.127,40	58.207,10
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.346,40	11.031,30
05 - Stabilimenti balneari	0,00	0,01
06 - Esposizioni, autosaloni	1.116,39	9.237,58
07 - Alberghi con ristorante	5.762,30	47.257,92
08 - Alberghi senza ristorante	1.067,04	8.773,44
09 - Case di cura e riposo	20.627,50	168.650,44
10 - Ospedali	0,00	0,01
11 - Uffici, agenzie	14.105,29	115.533,44
12 - Banche ed istituti di credito, studi professionali	1.761,07	14.521,61
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	11.374,04	93.170,36
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.549,80	12.725,58
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	0,00	0,01
16 - Banche di mercato beni durevoli	0,00	0,01
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.979,83	16.256,38
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric.	841,51	6.928,16
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.847,63	23.381,88
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,01
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	5.872,92	48.007,08
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17.669,11	144.874,00
23 - Mense, birrerie, amburgherie	237,65	1.949,22
24 - Bar, caffè, pasticceria	16.282,33	133.383,55
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	13.540,06	110.934,65
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,01
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3.018,57	24.737,96
28 - Ipermercati di generi misti	0,00	0,01
29 - Banche di mercato generi alimentari	0,00	0,03
30 - Discoteche, night club	0,00	0,02
31 - Strutture ricettive non alberghiere quali bed & breakfast, affittacamere,	3.766,28	30.764,52
32 - Servizi di trasporto pubblico	4.796,58	39.287,81
	142.762,74	1.168.951,84
	19,28%	27,06%
	740.600,21	4.320.643,14
	100,00%	100,00%

Costi da ripartire:	1.527.078,68	100,00%
Quota utenze domestiche	1.147.030,60	75,11%
Quota utenze non domestiche	380.048,08	24,89%
	<hr/>	
	1.527.078,68	
UD copertura costi fissi	343.545,92	22,50%
<i>UD copertura costi variabili</i>	<i>803.484,68</i>	<i>52,62%</i>
	<hr/>	
UND copertura costi fissi	82.038,28	5,37%
<i>UND copertura costi variabili</i>	<i>298.009,80</i>	<i>19,52%</i>
	<hr/>	
	1.527.078,68	



UTENZE DOMESTICHE

Totale costi € 1.527.078,68
 QUOTA UTENZE DOMESTICHE € 1.147.030,60 pari al 75,11% del totale dei costi

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi € 425.584,20
 Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche 80,72% € 343.545,92

	superfici	coefficiente fisso DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi fissi per classe di abitanti	Tariffa fissa (€/mq)	TARIFE 2024	
						Tariffa fissa (€/mq)	differenza %
Superficie totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	202.348,20	0,80	161.878,56	93.023,14	0,45972	€ 0,42921	7,11%
Superficie totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	263.246,72	0,94	247.451,92	142.197,67	0,54017	€ 0,50432	7,11%
Superficie totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	90.315,46	1,05	94.831,23	54.494,55	0,60338	€ 0,56333	7,11%
Superficie totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	56.892,01	1,14	64.856,90	37.269,87	0,65510	€ 0,61162	7,11%
Superficie totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	17.385,45	1,23	21.384,10	12.288,32	0,70682	€ 0,65991	7,11%
Superficie totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare	5.719,05	1,30	7.434,77	4.272,37	0,74704	€ 0,69746	7,11%
	635.906,90		597.837,47	343.545,92			

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale) € 1.101.494,47
 Totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche 72,94% € 803.484,68

	% intervallo	numero utenze per classe	coefficiente scelto DPR 158	numero utenze riparametrato	ripartizione costi variabili per classe di abitanti	Tariffa Variabile (€/Utenza)	TARIFE 2024	
							Tariffa Variabile (€/Utenza)	differenza %
Numero totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	100	1.972	1,00	1.972,32	183.529,22	€ 93,05223	€ 94,23194	-1,25%
Numero totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	100	2.110	1,80	3.798,12	353.423,47	€ 167,49402	€ 169,61748	-1,25%
Numero totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	40	692	2,00	1.383,38	128.726,55	€ 186,10446	€ 188,46387	-1,25%
Numero totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	50	402	2,60	1.044,69	97.210,61	€ 241,93580	€ 245,00303	-1,25%
Numero totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	0	106	2,90	306,34	28.506,04	€ 269,85147	€ 273,27261	-1,25%
Numero totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare	0	38	3,40	129,91	12.088,79	€ 316,37758	€ 320,38858	-1,25%
		5.320		8.634,77	803.484,68			

SINTESI

TARI 2025	Tariffa fissa €/mq.	mq. Medi	Totale parte fissa	Tariffa Variabile	totale TARI	imposta prov.le (5%)	TOTALE PREV. 2025	
UD con 1 componenti	€ 0,46	103	€ 47,35	€ 93,05	€ 140,40	€ 7,02	€ 147,42	
UD con 2 componenti	€ 0,54	125	€ 67,52	€ 167,49	€ 235,02	€ 11,75	€ 246,77	
UD con 3 componenti	€ 0,60	131	€ 79,04	€ 186,10	€ 265,15	€ 13,26	€ 278,40	
UD con 4 componenti	€ 0,66	142	€ 93,02	€ 241,94	€ 334,96	€ 16,75	€ 351,71	
UD con 5 componenti	€ 0,71	165	€ 116,62	€ 269,85	€ 386,48	€ 19,32	€ 405,80	
UD con 6 o più componenti	€ 0,75	150	€ 112,06	€ 316,38	€ 428,43	€ 21,42	€ 449,86	

TARI 2024	Tariffa fissa €/mq.	mq. Medi	Totale parte fissa	Tariffa Variabile	totale TARES	imposta prov.le (4%)	TOTALE 2024	DIFFERENZA 2024/2025
UD con 1 componenti	€ 0,43	103	€ 44,21	€ 94,23	€ 138,44	€ 5,54	€ 143,98	€ 3,45
UD con 2 componenti	€ 0,50	125	€ 63,04	€ 169,62	€ 232,66	€ 9,31	€ 241,96	€ 4,80
UD con 3 componenti	€ 0,56	131	€ 73,80	€ 188,46	€ 262,26	€ 10,49	€ 272,75	€ 5,65
UD con 4 componenti	€ 0,61	142	€ 86,85	€ 245,00	€ 331,85	€ 13,27	€ 345,13	€ 6,58
UD con 5 componenti	€ 0,66	165	€ 108,88	€ 273,27	€ 382,16	€ 15,29	€ 397,44	€ 8,36
UD con 6 o più componenti	€ 0,70	150	€ 104,62	€ 320,39	€ 425,01	€ 17,00	€ 442,01	€ 7,85

Totale costi	€ 1.527.078,68			
QUOTA UTENZE NON DOMESTICHE	€ 380.048,08	pari al	24,89%	del totale dei costi

Ripartizione costi fissi	€ 425.584,20
Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	19,28% € 82.038,28

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>coefficiente scelto DPR 158</i>	<i>superfici riparametrate</i>	<i>ripartizione costi in classi di attività</i>	<i>Tariffa Fissa 2025</i>
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8.970,50	0,68	6.073,03	3.489,85	0,3890
02 - Cinematografi e teatri	0,00	0,43	0,00	0,00	0,2471
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	11.879,00	0,60	7.127,40	4.095,74	0,3448
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.530,00	0,88	1.346,40	773,71	0,5057
05 - Stabilimenti balneari	0,00	0,64	0,00	0,00	0,3678
06 - Esposizioni, autosaloni	2.189,00	0,51	1.116,39	641,53	0,2931
07 - Alberghi con ristorante	3.513,60	1,64	5.762,30	3.311,29	0,9424
08 - Alberghi senza ristorante	988,00	1,08	1.067,04	613,17	0,6206
09 - Case di cura e riposo	16.502,00	1,25	20.627,50	11.853,55	0,7183
10 - Ospedali	0,00	1,29	0,00	0,00	0,7413
11 - Uffici, agenzie	9.279,79	1,52	14.105,29	8.105,57	0,8735
12 - Banche ed istituti di credito, studi professionali	2.887,00	0,61	1.761,07	1.011,99	0,3505
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	8.066,70	1,41	11.374,04	6.536,07	0,8103
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	861,00	1,80	1.549,80	890,59	1,0344
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	0,00	0,83	0,00	0,00	0,4770
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0,00	1,78	0,00	0,00	1,0229
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.816,35	1,09	1.979,83	1.137,70	0,6264
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric.	817,00	1,03	841,51	483,57	0,5919
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.612,50	1,09	2.847,63	1.636,38	0,6264
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,92	0,00	0,00	0,5287
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	5.388,00	1,09	5.872,92	3.374,86	0,6264
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.172,19	5,57	17.669,11	10.153,51	3,2008
23 - Mense, birrerie, amburgherie	49,00	4,85	237,65	136,57	2,7870
24 - Bar, caffè, pasticceria	4.111,70	3,96	16.282,33	9.356,60	2,2756
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	6.703,00	2,02	13.540,06	7.780,76	1,1608
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	1,56	0,00	0,00	0,8965
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	421,00	7,17	3.018,57	1.734,61	4,1202
28 - Ipermercati di generi misti	0,00	1,56	0,00	0,00	0,8965
29 - Banchi di mercato generi alimentari	0,00	3,50	0,00	0,00	2,0113
30 - Discoteche, night club	0,00	1,91	0,00	0,00	1,0976
31 - Strutture ricettive non alberghiere quali bed & breakfast, affittacamere, case vacanza	3.964,50	0,95	3.766,28	2.164,28	0,5459
32 - Servizi di trasporto pubblico	2.103,77	2,28	4.796,58	2.756,35	1,3102
	97.825,61		142.762,74	€ 82.038,28	

Ripartizione costi variabili (dato reale)

€ 1.101.494,47

Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche

27,06% € 298.009,80

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>parametro kg/mq. anno scelto DPR 158</i>	<i>kg./anno ottenuti</i>	<i>ripartizione costi variabili per classe di attività</i>	<i>Tariffa Variabile 2025</i>
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8.970,50	5,50	49.337,75	12.578,05	1,4022
02 - Cinematografi e teatri	0,00	3,50	0,00	0,00	0,8923
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	11.879,00	4,90	58.207,10	14.839,18	1,2492
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.530,00	7,21	11.031,30	2.812,29	1,8381
05 - Stabilimenti balneari	0,00	5,22	0,01	0,00	1,3308
06 - Esposizioni, autosaloni	2.189,00	4,22	9.237,58	2.355,01	1,0758
07 - Alberghi con ristorante	3.513,60	13,45	47.257,92	12.047,82	3,4289
08 - Alberghi senza ristorante	988,00	8,88	8.773,44	2.236,68	2,2638
09 - Case di cura e riposo	16.502,00	10,22	168.650,44	42.995,34	2,6055
10 - Ospedali	0,00	10,55	0,01	0,00	2,6896
11 - Uffici, agenzie	9.279,79	12,45	115.533,44	29.453,82	3,1740
12 - Banche ed istituti di credito, studi professionali	2.887,00	5,03	14.521,61	3.702,10	1,2823
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	8.066,70	11,55	93.170,36	23.752,63	2,9445
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	861,00	14,78	12.725,58	3.244,23	3,7680
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	0,00	6,81	0,01	0,00	1,7361
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0,00	14,58	0,01	0,00	3,7170
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.816,35	8,95	16.256,38	4.144,36	2,2817
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric.	817,00	8,48	6.928,16	1.766,25	2,1619
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.612,50	8,95	23.381,88	5.960,92	2,2817
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	7,53	0,01	0,00	1,9197
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	5.388,00	8,91	48.007,08	12.238,81	2,2715
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.172,19	45,67	144.874,00	36.933,83	11,6430
23 - Mense, birrerie, amburgherie	49,00	39,78	1.949,22	496,93	10,1414
24 - Bar, caffè, pasticceria	4.111,70	32,44	133.383,55	34.004,48	8,2702
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	6.703,00	16,55	110.934,65	28.281,42	4,2192
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	12,60	0,01	0,00	3,2122
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	421,00	58,76	24.737,96	6.306,64	14,9801
28 - Ipermercati di generi misti	0,00	12,82	0,01	0,00	3,2683
29 - Banchi di mercato generi alimentari	0,00	28,70	0,03	0,01	7,3167
30 - Discoteche, night club	0,00	15,68	0,02	0,00	3,9974
31 - Strutture ricettive non alberghiere quali bed & breakfast, affittacamere, case vacanza	3.964,50	7,76	30.764,52	7.843,03	1,9783
32 - Servizi di trasporto pubblico	2.103,77	18,68	39.287,81	10.015,94	4,7610
	97.825,61		1.168.951,84	€ 298.009,80	

	2025			2024			DIFFERENZA 2024/2025 (€)	DIFFERENZA 2024/2025 (%)
	costi fissi €/mq. per classe	costi variabili €/mq. per classe	totale al mq.	costi fissi €/mq. per classe	costi variabili €/mq. per classe	totale al mq.		
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,38904	€ 1,40216	€ 1,79119	€ 0,36322	€ 1,41993	€ 1,78315	€ 0,00804	0,45%
02 - Cinematografi e teatri	€ 0,24710	€ 0,89228	€ 1,13938	€ 0,23070	€ 0,90359	€ 1,13429	€ 0,00509	0,45%
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,34479	€ 1,24919	€ 1,59398	€ 0,32191	€ 1,26503	€ 1,58694	€ 0,00705	0,44%
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,50569	€ 1,83810	€ 2,34379	€ 0,47213	€ 1,86140	€ 2,33353	€ 0,01026	0,44%
05 - Stabilimenti balneari	€ 0,36777	€ 1,33077	€ 1,69855	€ 0,34337	€ 1,34765	€ 1,69101	€ 0,00754	0,45%
06 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,29307	€ 1,07584	€ 1,36891	€ 0,27362	€ 1,08948	€ 1,36310	€ 0,00581	0,43%
07 - Alberghi con ristorante	€ 0,94242	€ 3,42891	€ 4,37133	€ 0,87987	€ 3,47238	€ 4,35226	€ 0,01908	0,44%
08 - Alberghi senza ristorante	€ 0,62062	€ 2,26385	€ 2,88447	€ 0,57943	€ 2,29255	€ 2,87198	€ 0,01249	0,43%
09 - Case di cura e riposo	€ 0,71831	€ 2,60546	€ 3,32377	€ 0,67064	€ 2,63849	€ 3,30913	€ 0,01464	0,44%
10 - Ospedali	€ 0,74130	€ 2,68959	€ 3,43089	€ 0,69210	€ 2,72369	€ 3,41579	€ 0,01510	0,44%
11 - Uffici, agenzie	€ 0,87346	€ 3,17397	€ 4,04744	€ 0,81549	€ 3,21421	€ 4,02971	€ 0,01773	0,44%
12 - Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 0,35054	€ 1,28234	€ 1,63287	€ 0,32727	€ 1,29859	€ 1,62586	€ 0,00701	0,43%
13 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	€ 0,81025	€ 2,94453	€ 3,75478	€ 0,75648	€ 2,98186	€ 3,73834	€ 0,01645	0,44%
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,03437	€ 3,76798	€ 4,80234	€ 0,96572	€ 3,81575	€ 4,78146	€ 0,02088	0,44%
15 - Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	€ 0,47696	€ 1,73613	€ 2,21308	€ 0,44530	€ 1,75814	€ 2,20344	€ 0,00964	0,44%
16 - Banche di mercato beni durevoli	€ 1,02287	€ 3,71699	€ 4,73986	€ 0,95499	€ 3,76411	€ 4,71910	€ 0,02076	0,44%
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,62637	€ 2,28169	€ 2,90806	€ 0,58479	€ 2,31062	€ 2,89541	€ 0,01264	0,44%
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	€ 0,59189	€ 2,16187	€ 2,75376	€ 0,55260	€ 2,18928	€ 2,74188	€ 0,01187	0,43%
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,62637	€ 2,28169	€ 2,90806	€ 0,58479	€ 2,31062	€ 2,89541	€ 0,01264	0,44%
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,52868	€ 1,91968	€ 2,44836	€ 0,49359	€ 1,94402	€ 2,43761	€ 0,01075	0,44%
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,62637	€ 2,27149	€ 2,89786	€ 0,58479	€ 2,30029	€ 2,88509	€ 0,01277	0,44%
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,20079	€ 11,64300	€ 14,84379	€ 2,98836	€ 11,79061	€ 14,77897	€ 0,06482	0,44%
23 - Mense, birrerie, amburgherie	€ 2,78704	€ 10,14142	€ 12,92846	€ 2,60207	€ 10,26999	€ 12,87206	€ 0,05640	0,44%
24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 2,27560	€ 8,27018	€ 10,54578	€ 2,12458	€ 8,37502	€ 10,49960	€ 0,04618	0,44%
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim	€ 1,16079	€ 4,21922	€ 5,38001	€ 1,08375	€ 4,27271	€ 5,35646	€ 0,02355	0,44%
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,89645	€ 3,21221	€ 4,10866	€ 0,83695	€ 3,25294	€ 4,08989	€ 0,01877	0,46%
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 4,12022	€ 14,98013	€ 19,10036	€ 3,84677	€ 15,17005	€ 19,01682	€ 0,08354	0,44%
28 - Ipermercati di generi misti	€ 0,89645	€ 3,26830	€ 4,16475	€ 0,83695	€ 3,30974	€ 4,14669	€ 0,01806	0,44%
29 - Banche di mercato generi alimentari	€ 2,01127	€ 7,31671	€ 9,32798	€ 1,87778	€ 7,40947	€ 9,28725	€ 0,04072	0,44%
30 - Discoteche, night club	€ 1,09758	€ 3,99742	€ 5,09500	€ 1,02473	€ 4,04810	€ 5,07283	€ 0,02217	0,44%
31 - Strutture ricettive non alberghiere quali bed & breakfast, affittacamere	€ 0,54592	€ 1,97832	€ 2,52423	€ 0,50968	€ 2,00340	€ 2,51308	€ 0,01115	0,44%
32 - Servizi di trasporto pubblico	€ 1,31020	€ 4,76096	€ 6,07116	€ 1,22324	€ 4,82132	€ 6,04456	€ 0,02660	0,44%